



Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV – Approccio Leader
Misura 4.3.1.

Newsletter n. 55 del 16 ottobre 2012

In questo numero:

IL GAL INFORMA

– Proroga scadenza bandi di accesso ai contributi

Sottomisura 4.1.3.5 - Tutela e riqualificazione del territorio rurale:

- Misura 3.2.3. Sub b1) Interventi di recupero di beni culturali minori in funzione della fruizione turistica
- Misura 3.2.3. Sub b2) Interventi di ampliamento, potenziamento, valorizzazione di strutture museali-espositive

OPPORTUNITA' DI FINANZIAMENTO – Sintesi dei bandi

- Riqualificazione dell'offerta turistica regionale - Bando per la concessione dei contributi in conto capitale alle imprese turistiche - Anno 2012.
- D.G.R. n. 438 del 02/04/2012 - Accordo "i giovani c'entrano" - Intervento A "scuola" di convivenza (cod. PG06). Approvazione bando pubblico e modulistica.
- Programma Cultura 2012 (2007 – 2013). Settore 1.3.6: sostegno a festival culturali europei

CULTURA, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE

- Corsi di europrogettazione training4europe



Gal "Colli Esini San Vicino" s.c.r.l. Piazza Baldini n.1, 62021 Apiro (MC) P. IVA: 01119560439
telefono e fax: 0733-611141
www.colliesini.it – info@colliesini.it

– Proroga scadenza bandi di accesso ai contributi

Sottomisura 4.1.3.5 - Tutela e riqualificazione del territorio rurale:

- Misura 3.2.3. Sub b1) Interventi di recupero di beni culturali minori in funzione della fruizione turistica
- Misura 3.2.3. Sub b2) Interventi di ampliamento, potenziamento, valorizzazione di strutture museali-espositive

Si comunica che il Consiglio di Amministrazione del GAL, nella seduta di venerdì 12 ottobre u.s., ha deliberato di prorogare la scadenza dei bandi sopra indicati al 30 novembre – ore 13:00.

I bandi possono essere consultati/scaricati al seguente indirizzo internet:

http://www.colliesini.it/Bandi_attivi.htm

OPPORTUNITA' DI FINANZIAMENTO – Sintesi dei bandi

Riqualificazione dell'offerta turistica regionale - Bando per la concessione dei contributi in conto capitale alle imprese turistiche - Anno 2012.

<p>Nel BURM N. 87 del 06.09.2012 è stato pubblicato il "Bando per la concessione dei contributi in conto capitale alle imprese turistiche" - Anno 2012.</p> <p>Finalità La Regione Marche intende favorire e sostenere gli interventi di miglioramento delle strutture ricettive operanti sul territorio regionale, al fine di riqualificare l'offerta turistica regionale. rispondendo, in modo adeguato, alle esigenze di un mercato sempre più competitivo e selettivo. Il bando, in una logica di razionalizzazione e selezione delle risorse finanziarie disponibili, prevede contributi finalizzati alla qualità, sostenibilità, efficienza energetica e innovazione tecnologica delle strutture ricettive.</p> <p>Tipologia, entità del contributo e risorse disponibili La Regione concede un contributo in conto capitale nel limite del 30% del costo complessivo delle spese ammesse fino a € 20.000,00, ridotto al 20% per la parte eccedente, fino ad un</p>	<p>massimo di €10.000,00 di contributo. I contributi vengono concessi in attuazione del Regolamento (CE) n. 1998/2006 ("de minimis") I progetti devono prevedere un costo ammissibile compreso tra i 10.000,00 e i 50.000,00 euro. e risorse disponibili, pari ad € 430.425,00, sono così suddivise: a) 60% destinato alle strutture ricettive alberghiere b) 40% destinato alle altre strutture ricettive Le risorse di cui alla lettera b) sono così suddivise: a) 50% destinate ad attività ricettive rurali e residenze d'epoca; b) 30% destinate a campeggi e villaggi turistici; c) 20% destinate a stabilimenti balneari. L'assegnazione delle risorse può variare in base alle effettive richieste di finanziamento pervenute.</p> <p>Soggetti destinatari e strutture finanziabili Sono ammesse a contributo le piccole e medie imprese turistiche, attive sull'intero territorio regionale, come di seguito specificate:</p>	<p>a) strutture ricettive alberghiere: alberghi e residenze turistiche alberghiere, come definiti dall'articolo 10 della legge regionale n. 9/2006; b) strutture ricettive all'aria aperta: campeggi e villaggi turistici come definiti dall'articolo 11 della legge regionale n. 9/2006; c) attività ricettive rurali e residenze d'epoca come definite dall'articolo 21 della legge regionale n. 9/2006; d) stabilimenti balneari come definiti dall'articolo 30, comma 2 della legge regionale n. 9/2006.</p> <p>Interventi e spese ammissibili Interventi finalizzati alla "qualità": a) miglioramento della classificazione delle strutture ricettive attraverso l'attribuzione di una "stella" aggiuntiva; b) ottenimento dei marchi di qualità: "Ospitalità italiana - Regione Marche", ISO, EMAS, ECOLABEL, EUROPEO.</p> <p>Sono ammissibili i costi riguardanti le opere edili e la installazione di impianti ed attrezzature strettamente necessarie ad ottenere il</p>	<p>miglioramento della "classifica" di cui al punto 5.1 lett. a) o le certificazioni di cui al punto 5.1 lett. b).</p> <p>Interventi finalizzati all'"accessibilità" e "sicurezza": a) adeguamento delle strutture ricettive alle esigenze delle persone diversamente abili; b) adeguamento alla normativa di sicurezza. Sono ammissibili i costi riguardanti le opere edili e le installazioni di impianti ed attrezzature.</p> <p>Interventi finalizzati all'"efficienza energetica": a) incremento dei livelli di efficienza energetica e di contenimento dei consumi energetici nelle strutture ricettive; b) ricorso alle fonti alternative e/o rinnovabili (biomasse, eolica, solare termico, fotovoltaico, ecc.) per la produzione di energia.</p> <p>Sono ammissibili i costi riguardanti: a) la progettazione, la direzione lavori, il collaudo e la certificazione degli impianti, macchinari, attrezzature; l'acquisizione di studi e/o consulenze in materia energetica, le consulenze specializzate</p>
--	---	---	--

per la redazione della diagnosi energetica, nel limite del 10% del costo complessivo del progetto ammesso; b) la fornitura dei materiali e componenti necessari alla realizzazione degli impianti, macchinari, sistemi, dispositivi ed attrezzature annessi agli interventi; c) l'installazione e posa in opera degli impianti, macchinari, sistemi, dispositivi ed attrezzature, ammessi ad intervento; d) la realizzazione di opere accessorie strettamente necessarie e connesse all'installazione e al funzionamento degli impianti, macchinari, sistemi e attrezzature ammessi ad intervento; e) l'acquisto di hardware e software dedicati alla gestione e controllo dei consumi energetici, nel limite del 20% del costo complessivo del progetto ammesso.

Interventi finalizzati all'innovazione tecnologica":

a) utilizzo di tecnologie finalizzate alla "connettività"; b) utilizzo di tecnologie collegate ai "servizi ICT avanzati". Sono ammissibili i costi riguardanti: a) servizi di consulenza specialistica connessa all'impiego di tecnologie di connettività di tipo wired e per utenza mobile, hardware e software per la trasmissione sicura dei dati con riferimento alla lett. a);

b) servizi di consulenza specialistica connessa all'impiego di tecnologie per la distribuzione di contenuti multimediali e per l'inoltro delle informazioni commerciali, con riferimento alla lett. b); c) acquisto di hardware e software specifici ed altri beni di investimento.

Le spese ammissibili sono conteggiate al netto dell'IVA.

Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese sostenute a partire dal 1° gennaio 2012, per le quali si farà riferimento ai documenti contabili presentati.

Spese non ammissibili Sono comunque escluse dai contributi i costi: a) per i beni o per consulenze che rientrano nella normale gestione dell'impresa;

b) per prestazioni effettuate con personale impiegato dall'impresa richiedente o con coloro che collaborino continuativamente o ricoprano cariche sociali nell'impresa stessa; c) fatturati all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte di organi societari, dal coniuge e da parenti o affini entro il 3° grado dei soggetti richiamati;

d) fatturati all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;

e) per rimborsi (vitto, alloggio, trasferimenti,...) f) per imposte, interessi passivi, spese notarili ed oneri accessori; g) per progetti realizzati mediante commesse interne o oggetto di auto fatturazione; h) per assistenza e manutenzione ordinaria e corrente; i) per la formazione del personale dipendente; j) per abbonamenti, allacciamento, ivi inclusi canoni annui di hosting e di housing del server presso un provider; k) per macchinari e attrezzature usate; l) per opere edili non strettamente connesse con gli interventi finalizzati alla "qualità" e con gli interventi finalizzati all'"accessibilità" e "sicurezza".

Termini di inizio e ultimazione degli interventi

Gli interventi devono: iniziare entro tre mesi dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo e devono essere certificati tramite presentazione di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 a firma del soggetto beneficiario; - essere conclusi entro 12 mesi dalla data di inizio, da certificare secondo le modalità sopra indicate; Per comprovati motivi di forza maggiore i termini di cui sopra possono essere prorogati per un periodo non superiore a sei mesi,

sentita la Regione. Il mancato rispetto dei termini di inizio e ultimazione degli interventi comporta la revoca del contributo concesso.

Modalità di presentazione delle domande

Le domande di contributo, redatte in bollo su apposito modello allegato al bando e corredate della documentazione richiesta dal bando medesimo, devono essere inviate mediante raccomandata A.R. ai Centri di assistenza tecnica riconosciuti ed autorizzati dalla Regione Marche ai sensi della L.R. n. 27/2009.

10.2 Le domande di contributo devono pervenire ai Centri di Assistenza tecnica entro il **quarantacinquesimo giorno** a far data dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Qualora tale termine coincida con un giorno festivo la data limite si intende protratta al primo giorno feriale utile.

Per ulteriori approfondimenti il bando, nella sua versione integrale, può essere scaricato al seguente indirizzo: http://213.26.167.158/bur/12/87.0609/bandi_di_concorso/1.html

Con DDPF "Cooperazione territoriale europea, marchigiani nel mondo, politiche giovanili e sport" n. 238 del 26/09/2012. è stato approvato il bando relativo all'intervento A "scuola" di convivenza. Il bando, che mette a disposizione risorse per circa 130.000,00 euro, cofinanzia progetti e laboratori di promozione e di educazione alla legalità, alla convivenza civile e alla socialità.

Si specifica che tutta la documentazione necessaria per la presentazione della domanda di agevolazioni è disponibile ai seguenti indirizzi internet:

<http://www.regione.marche.it> (sezione bandi)

<http://www.giovani.marche.it>

Di seguito una sintesi del bando.

Progetti ammissibili

I progetti devono prevedere l'attivazione di iniziative tra quelle di seguito indicate:

- laboratori, da realizzare negli istituti scolastici a favore dei giovani dell'ultimo biennio della scuola secondaria di secondo grado, che promuovano l'educazione alla legalità e alla socialità;
- progetti riguardanti la riflessione comune sui comportamenti che caratterizzano quotidianamente le relazioni sociali e promuovono l'incontro con gli altri, la civile convivenza, il rispetto delle regole.

Soggetti beneficiari e localizzazione degli interventi

Gli interventi dovranno essere obbligatoriamente realizzati in **forma associata**: i progetti dovranno prevedere un partenariato composto da un minimo di 3 soggetti:

- i soggetti capofila potranno essere esclusivamente le associazioni con **sede legale** nella Regione Marche.
- i partner potranno essere associazioni, enti pubblici o privati operanti nel territorio della Regione Marche.

La composizione della rete dovrà essere coerente rispetto agli obiettivi e alle attività descritti nel progetto:

- sarà considerato soggetto proponente, e quindi responsabile della realizzazione dell'intero progetto e della sua rendicontazione, l'associazione individuata dai componenti del partenariato quale soggetto capofila;
- in qualità di capofila, ogni associazione potrà presentare soltanto un progetto. In qualità di partner è ammessa la partecipazione di uno stesso soggetto a più progetti.

Gli interventi dovranno trovare svolgimento esclusivamente all'interno del **territorio** della Regione Marche.

Requisiti di ammissibilità dei progetti

Il progetti dovranno possedere i seguenti requisiti **pena la non accettazione** della domanda:

- destinatari dell'intervento: di norma, giovani nella fascia di età 18-35 anni;
- progetti di rete con l'individuazione di un soggetto capofila (associazione) e dei partner secondo quanto previsto dall'art. 4 del presente bando;
- cofinanziamento da parte del soggetto beneficiario del 15% minimo;
- costo massimo del progetto ammissibile a cofinanziamento pari ad € 30.000,00;
- realizzazione degli interventi esclusivamente all'interno del territorio della Regione Marche.

Criteri di finanziamento

Sul costo totale del progetto, ammissibile a finanziamento regionale fino ad un massimo di € 30.000,00, sarà calcolato il contributo regionale tenuto conto che:

- la **percentuale massima** di contribuzione regionale sarà **pari all'85%** del costo progettuale ammissibile a cofinanziamento.

Qualora la percentuale di cofinanziamento da parte del beneficiario sia superiore al 15%, la percentuale di contribuzione regionale sarà ridotta proporzionalmente fino ad arrivare al 100% del costo ammesso.

- la **percentuale minima** di cofinanziamento da parte del beneficiario dovrà essere **pari al 15%**. Tale quota dovrà trovare copertura esclusivamente attraverso risorse proprie. **Sono esclusi costi figurativi.**

Modalità di presentazione della domanda

La domanda di contributo dovrà obbligatoriamente essere presentata in forma cartacea.

La domanda, redatta in carta semplice con marca da bollo (€ 14,62) sulla base del modello allegato al presente bando (allegato 1) e corredata di tutti gli allegati previsti nella domanda stessa, dovrà essere trasmessa in **busta chiusa**, esclusivamente con raccomandata A.R., a **pena di esclusione**, al seguente indirizzo: Regione Marche - P.F. Cooperazione Territoriale europea, Marchigiani nel mondo, Politiche giovanili e Sport, Via Tiziano n. 44, 60125 Ancona, **entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione** del presente bando sul **Bollettino Ufficiale della Regione**.

La busta dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura: "Domanda di contributo per l'attuazione dell'intervento **A "scuola" di convivenza**" e dovrà contenere la documentazione prevista dal bando.

Spese ammissibili

Il budget di progetto dovrà essere redatto utilizzando l'apposito modello di cui all'allegato 1.3.

Sono considerati eligibili tutti i costi specifici direttamente **collegati all'esecuzione dell'azione/progetto** e che possono quindi essere ad essa/esso **direttamente imputati**.

Le spese ammissibili devono, quindi: essere necessarie all'attuazione della azione/progetto e incluse nell'elenco spese da

- allegare alla domanda di contributo; essere realmente sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese che va dalla data del decreto di approvazione della graduatoria al termine fissato per la realizzazione del progetto;
 - essere identificabili e verificabili da documenti in originale.
- Rientrano tra le **spese ammissibili**:
- il costo del personale esterno (prestazioni professionali, occasionali o a progetto) in relazione al tempo dedicato esclusivamente all'azione/progetto (al lordo di imposte e contributi di legge);
 - le spese di viaggio e soggiorno, qualora strettamente connesse al progetto, sostenute dal personale che partecipa al progetto e documentate;
 - i costi per materiali promozionali e pubblicazioni (cartacee e multimediali);
 - le spese per attrezzature e allestimenti; le spese per il noleggio di spazi (sale, strutture, ecc.,) e di attrezzature funzionali alla realizzazione del progetto;
 - il costo della fidejussione;
 - l'imposta di Valore Aggiunto (IVA), ove non recuperabile;
 - i costi per diritti SIAE.
- Sono considerate **non ammissibili** le seguenti spese:
- rimborsi spese forfettari;
 - rimborsi spese non corredati da relativa documentazione giustificativa;
 - recupero e manutenzione di beni immobili;
 - spese per beni durevoli e d'investimento;
 - spese per personale interno dipendente;
 - compensi agli organi istituzionali;
 - l'IVA se non costituisce un costo;
 - ammende, penali e spese per controversie legali;
 - le spese superflue e/o non appropriate;
 - telefoni cellulari, agende elettroniche, palmari e tablet.
- Non rientrano tra le spese ammissibili i beni e i servizi resi a titolo gratuito da eventuali sponsor.

Responsabile del procedimento
 Responsabile del procedimento è la dott.ssa Patrizia Bonvini
 P.F. Cooperazione territoriale europea, Marchigiani nel mondo, Politiche giovanili e Sport
 P.O. Sviluppo delle politiche a favore dei giovani - Via Tiziano n. 44
 60125 Ancona
 Tel. 071 806.3904 Fax. 071 806.3215
 patrizia.bonvini@regione.marche.it

Programma Cultura 2012 (2007 – 2013). Settore 1.3.6: sostegno a festival culturali europei

La Commissione Europea invita a presentare proposte nell'ambito del Programma Cultura 2012 (2007 – 2013).

L'obiettivo generale del Programma consiste nella promozione di uno spazio culturale europeo, fondato su un comune patrimonio culturale, attraverso attività di cooperazione tra gli operatori culturali dei paesi partecipanti al Programma, con l'intento di incoraggiare la creazione di una cittadinanza Europea.

Il programma si articola intorno a tre obiettivi specifici:

- incentivare la mobilità transnazionale degli operatori in campo culturale,
- sostenere la circolazione transnazionale di opere e beni artistici e culturali,
- promuovere il dialogo interculturale.

Entro il 15 novembre 2012 possono essere presentate

proposte progettuali inerenti il **Settore 1.3.6: sostegno a festival culturali europei (progetti di una durata non superiore a 12 mesi o partenariati di 3 anni)**

Il fine di questo settore s'identifica nel sostegno ai festival che abbiano una dimensione europea e che contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi specifici del programma (ossia la mobilità dei professionisti, la circolazione di opere e il dialogo interculturale).

• Sostegno a organizzazioni attive a livello europeo nel campo della cultura (settore 2) (sovvenzioni al funzionamento di una durata di 12 mesi o di un partenariato di 3 anni)
 Le organizzazioni culturali operanti, o che intendono operare, nel campo della cultura a livello europeo, possono essere sostenute nei costi di funzionamento. Questo settore si rivolge ad organismi che

contribuiscono a promuovere un'esperienza culturale comune con una vera e propria dimensione europea.

Beneficiari

Il Programma è accessibile a tutte le categorie di operatori culturali nella misura in cui le organizzazioni coinvolte esercitano delle attività culturali senza scopo di lucro. I settori e le attività culturali nel campo dell'audiovisivo (fra cui i festival cinematografici), già rientranti nel programma MEDIA, non sono ammissibili nel quadro del programma Cultura. Le organizzazioni che operano principalmente nel settore dell'audiovisivo e che esercitano attività senza scopo di lucro sono tuttavia ammissibili nell'ambito del settore 2 del programma Cultura, categoria «Reti», in quanto il programma MEDIA non prevede questo tipo di

sostegno.

I candidati ammissibili devono:

- essere enti pubblici o privati dotati di personalità giuridica e la cui attività principale è incentrata nel settore della cultura (settore culturale e settore creativo),
- avere la propria sede sociale in uno dei paesi partecipanti al programma.

N.B. Le persone fisiche non sono ammesse a domandare una sovvenzione a titolo del presente programma.

Budget previsto

Il programma dispone di un bilancio complessivo di € 400.000.000 per il periodo 2007-2013. Per l'anno 2012, il budget attribuito al Settore 1.3.6: Sostegno Ai Festival Culturali Europei ammonta ad € 2.700.000

Per maggiori informazioni:

http://eacea.ec.europa.eu/culture/funding/2012/in dex_en.php

CORSI DI EUROPROGETTAZIONE TRAINING4EUROPE

Luogo e sede del corso:Roma, 5 - 6 novembre 2012

Descrizione: Come si definisce il budget e come si affronta la successiva rendicontazione di un progetto europeo? La gestione finanziaria dei progetti europei consiste in una prima fase nella predisposizione del budget di progetto ai fini della richiesta di finanziamento e, durante la seconda fase, nell'attività di rendicontazione delle spese sostenute. La predisposizione, in fase di progettazione, di un budget tecnicamente corretto e coerente con le attività previste permette di migliorare la qualità della richiesta di finanziamento e ridurrà domani gli scostamenti rispetto ai consuntivi, facilitando le procedure di rendicontazione del progetto.

Ogni costo imputato sul budget deve essere reale e pertinente e dovrà poi corrispondere, in fase di rendicontazione, al costo registrato nei documenti fiscali ed essere identificabile e controllabile.

La predisposizione del budget nella fase di richiesta di finanziamento è dunque un momento di estrema importanza: una non corretta allocazione delle risorse rispetto alle attività che devono essere svolte può comportare una valutazione negativa della proposta o può pregiudicare la successiva realizzazione del progetto.

Questo corso fornisce le conoscenze e gli strumenti necessari (regole generali e modalità di compilazione) per la predisposizione di un budget tecnicamente coerente in fase di presentazione della richiesta di finanziamento, come anche le tecniche per rendicontare correttamente le spese sostenute, per predisporre la documentazione necessaria durante le fasi di realizzazione e rendicontazione finale.

Dalla correttezza dell'attività di rendicontazione dipende la possibilità di mantenere i fondi già acquisiti (attraverso anticipazioni e saldo) o di ottenere il rimborso delle spese sostenute.

Il corso offre quindi un percorso formativo completo per districarsi tra le regole di ammissibilità dei costi, i principi di rendicontazione da rispettare, i modelli di costo, i costi diretti e indiretti, i formulari e i giustificativi di spesa per organizzarsi sin dall'inizio bene, in previsione di una successiva rendicontazione a progetto finanziato.

Questo corso è adatto a chi sa poco o nulla sulla compilazione del budget e la successiva rendicontazione di un progetto europeo e sia a chi ne conosce già qualcosa e desidera rinfrescare e consolidare le proprie conoscenze sul tema.

Il corso è tenuto da una docente senior, qualificata e con esperienza decennale in progettazione, gestione e rendicontazione di progetti europei, che insegnerà i passaggi chiave per la costruzione di budget e rendiconti di spesa in linea con quanto richiesto dai bandi europei.

Il corso fornirà, inoltre, il seguente materiale didattico:

- una chiavetta USB contenente tutto il materiale didattico utilizzato dal docente (slides) e ulteriore documentazione di approfondimento ad integrazione delle lezioni;
- l'accesso gratuito per 3 mesi alla banca dati bandi europei del portale www.obiettivoeuropa.it
- l'accesso gratuito al Gruppo europeo creato su LinkedIn, composto da più di 8.000 membri e molto attivo per la ricerca partner e la messa in rete di imprese e professionisti che sviluppano progetti europei e partecipano concretamente ai bandi.

E al termine del corso sarà rilasciato l'Attestato di partecipazione.

Destinatari:

Questo corso è consigliato a coloro che hanno già una conoscenza base sull'europrogettazione e che intendono approfondire l'aspetto della definizione del budget.

Organismi pubblici, Enti locali, Aziende di sviluppo, Associazioni sindacali ed imprenditoriali;

Imprese (micro, piccole, medie e grandi);

Consulenti, commercialisti, Liberi professionisti;

Organizzazioni e associazioni senza scopo di lucro, Operatori del settore culturale e creativo; Istituti d'istruzione e formazione, Dirigenti e insegnanti degli Istituti scolastici; Università e Centri di ricerca;

Laureandi e Laureati di tutte le facoltà.

Costo:360 Euro + IVA

Modalità iscrizione:

Per iscriversi a questo corso di europrogettazione è necessario prima inviare la richiesta di prenotazione compilando il FORM sottostante (link rosso). Risponderemo inviando via email il Modulo di iscrizione, che sarà necessario rinviarci via fax o email entro e non oltre le ore 18:00 di giovedì 25 ottobre 2012 per completare la propria iscrizione.

IMPORTANTE: il corso è a numero chiuso, per un limite massimo di 30 partecipanti. Si consiglia vivamente di non attendere gli ultimi giorni per iscriversi.

N.B. La presente newsletter ha **solo fini di presentazione divulgativa**. Si consiglia la consultazione dei testi ufficiali pubblicati nel BURM, nella GURI, nei siti internet indicati